via Martiri della Libertà 62 - VILLA DEL CONTE PD ₱ 049.9325054

abbaziapisani@diocesitv.it

abbaziapisani@diocesitv.it

page 149.9325054

abbaziapisani@diocesitv.it

abbaziapisani

abbaziapisani@diocesitv.it

abbaziapisani@diocesitv.it

abbaziapisani@diocesitv.it

abb Il foglio è scaricabile dal sito: www.abbaziaborghetto.com

n. 221 (01/2016)

DIOCESI DI TREVISO

piazza Antonio Mantiero 1- S. MARTINO DI LUPARI PD ₱ 049.5990083

borghetto@diocesitv.it

149.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.5990083

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

2049.599008

PARROCO d. Giuseppe Busato ☎ 328.9066278 ⊠ dongiuseppe72@gmail.com

MARIA SANTISSIMA MADRE di DIO • II SETTIMANA dopo NATALE • EPIFANIA di NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO dall'1 al 9 gennaio 2016

Te, Deum, laudamus!

Per questi fratelli e sorelle visitati dal Signore nel 2015...

PARROCCHIA di ABBAZIA PISANI

BATTESI	MI	PRIMA (сом.	CRESIM	ΙE
2012	14	2012	8	2012	20
2013	22	2013	17	2013	13
2014	10	2014	18	2014	24
2015	14	2015	19	2015	16
MATRIM	IONI	MORTI			
2012	8	2012	14		
2013	6	2013	11		
2014	5	2014	20		
2015	5	2015	17		

BATTESIMI (n. 14)

Giordano Giacomazzo	Angelica Santinon Marashi
David Pettenuzzo	Sophie Trevisan
Ilaria Mazzon	Cristopher Masiero
Geremia Perin	Cristian Varotto
Patrick Scquizzato	Aurora Cazzaro
Sebastiano Efrem Gelain	Anna Geron
Sofia Pasinato	Filippo Ferrari

PRIMA COMUNIONE (n. 19)

Miriam Cazzaro Nancy Tonello Sara Toniato Silvia Zanchin Sofia Antonello Thomas Tonietto Tommaso Lago Veronica Zanchin Vittoria Vegrone

CRESIME (n. 16)

Alessandro Turetta	Giulia Fantin
Alessia Pegorin	Giulia Scapin
Cristiana Ceron	Gloria Loriggiola
Davide Squizzato	Greta Daminato
Diana Toniato	Lorenzo Ghion
Elena Stocco	Nicholas Mattara
Eleonora Ceron	Nicola Mattara
Francesca Fior	Vincenzo Morandin

MATRIMONI (n. 5)

Renzo Biolo e Marilena Nicolé Kristjan Santinon Marashi ed Elena Battilana Roberto Lattanzi e Chiara Bertato Dino Telatin e Mavi Parise Denis Pesce e Gloria Marchiori

DEFUNTI (n. 17)

Olinda Geron
Romeo Cecchin
Giuseppina Olinda Mura
Vito Frasson
Lucia Gazzola
Innocento Giacomazzo
Ivo Ballan
Mario Furlan
Zita Santinon

Angelo Pilati Elvira Cervellin aro Ottorino Geron Bruna Santinon Caterina Bolzon Lino Cazzaro Coradino Favero Antonio Mattara

PARROCCHIA di BORGHETTO

BATTES	IMI	PRIMA C	юм.	CRESIME
2012	8	2012	6	2012 -
2013	13	2013	12	2013 7
2014	13	2014	8	2014 7
2015	15	2015	8	2015 6
MATRIMONI		MORTI		
2012	2	2012	5	
2013	1	2013	8	
2014	1	2014	5	
2015	2	2015	3	

BATTESIMI (n. 15)

Gioele Zanon
Matilde Natura Baccin
Nicolas Reginato
Vittoria Amelia Golfetto
Marika Vido
Filippo Caccaro
Alice Maria Russi
Davide Candiotto

Aurora Zorzo Christian Cipolletta Thomas Vilnai Gaia Cherubin Andrea Francesco Bacchin Thomas Lucchetta Enea Cherubin

PRIMA COMUNIONE (n. 8)

Monica Rizzolo Giovanni Santinon Nicolò Squizzato Alessandro Bacchin

CRESIME (n. 6)

Federico Toniolo	
Filippo Pallaro	
Giada Zanella	

Massimiliano Reginato Sarah Corletto Silvia Cauduro

MATRIMONI (n. 2)

Alessandro Cecchin e Marica Baron Michael D'Este e Ambra Pinton

DEFUNTI (n. 3)

Teresa Pettenuzzo
Luigia Barichello

Andrea Luigi Caeran (sr. Adelina Bosa)

DOMENICA 3 GENNAIO

PRIMA LETTURA. Siracide 24,1-4.8-12

La sapienza fa il proprio elogio, in Dio trova il proprio vanto, in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria. Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca, dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria, in mezzo al suo popolo viene esaltata, nella santa assemblea viene ammirata, nella moltitudine degli eletti trova la sua lode e tra i benedetti è benedetta, mentre dice: «Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine, colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse: "Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele, affonda le tue radici tra i miei eletti". Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno. Nella tenda santa davanti a lui ho officiato e così mi sono stabilita in Sion. Nella città che egli ama mi ha fatto abitare e in Gerusalemme è il mio potere. Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore è la mia eredità, nell'assemblea dei santi ho preso dimora».

Il testo del Siracide è uno dei saggi più belli della letteratura sapienziale e recita un grande elogio alla Sapienza divina, che è sorgente viva che rinnova ogni cosa nella vita che Dio condivide con gli uomini. La sapienza in persona canta le proprie lodi alla presenza del Dio altissimo. Essa si presenta unita in Dio, ma nello stesso tempo da lui distinta. S'identifica come persona con la parola di Dio (con la Torah) e come simbolo con la nebbia che copre la terra, simile allo spirito di Dio che aleggiava sul caos iniziale della creazione (vv. 2-3; Gen 1,2). Preesisteva vicino a Dio, avendo la sua dimora presso il suo trono ed è eterna (vv. 4.9). Percorso il mondo e ricevette l'ordine di stabilirsi in Israele: «Fissa la tenda in Giacobbe e prendi in eredità Israele» (v. 8), dove svolge il suo ministero in Sion, avendo preso Gerusalemme, la città santa, per sua dimora, e avendo fatto di Israele un popolo glorioso, «porzione del Signore, sua eredità» (vv. 10-11). Nel Nuovo Testamento tale sapienza è Gesù. L'evangelista Giovanni, quando ci parla del 'Verbo', ha come sottofondo questo testo e lo usa riferendolo alla teologia della Parola e della Sapienza, nel senso di forza che crea, rivelazione che illumina, persona che vivifica. Giovanni, inoltre, lo applica a Cristo nel rapporto di guesti con il Padre (cfr. Pr 8; Sap 6-9). Gesù, infatti, è la Parola completa e definitiva di Dio, l'autentica Sapienza resa visibile, la persona inviata da Dio come Figlio ungenito del Padre.

MERCOLEDÌ 6 GENNAIO

PRIMA LETTURA. Isaia 60,1-6

Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. Poiché, ecco, le tenebre ricoprono la terra, nebbia fitta avvolge le nazioni; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te. Ammireranno i popoli alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere. Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono portate in braccio. A quella vista sarai raggiante, palpiterà e si dilaterà il tuo cuore, perché le ricchezze del mare si riverseranno su di te, verranno a te i beni dei popoli. Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di Madian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando oro e incenso e proclamando le glorie del Signore.

La profezia, canto poetico e glorioso, è una visione di universalismo e di unità di tutti i popoli in cammino verso Gerusalemme (cfr. Ger 12,15-16; 16,19-21; Mi 4,1-3; Sof 3,9-10; Zc 8,20-23).

Il profeta vede una carovana che avanza verso la città santa in due gruppi ben distinti: uno formato dai figli e dalla figlie d'Israele che ritornano dall'esilio (v. 4), e l'altro formato dalla nazioni straniere, attratte dalla luce e dalla gloria di Dio, che illumina il colle di Sion. Isaia, allora, si rivolge al popolo in ascolto dicendo: «Alzati, rivestiti di luce... alza gli occhi intorno e quarda» (vv. 1,4). È finito ormai il tempo

della stanchezza e del lamento ed è iniziato quello della gioia e della speranza. Bisogna che l'umanità esca dal proprio individualismo e pessimismo ed entri nella certezza di una vita nuova, che si trova lasciando le tenebre e andando verso la città luminosa, il cui splendore proviene da Dio: «Su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te. Cammineranno i popoli alla tua luce» (vv. 2-3; Ap 21,9-27). Il piano di Dio riguarda tutti i popoli, che sono chiamati ad essere avvolti dalla luce della Gerusalemme celeste e dalla trasparente presenza di Dio che risiede in mezzo al suo popolo. Dio stesso sarà il faro che orienta e attrae i passi dei popoli, delle genti e dei re verso il loro Signore. E in Gerusalemme avrà luogo la grande manifestazione e saranno svelate le cose nascoste. Nella nascita di Gesù gli evangelisti vedranno la rivelazione di Dio e l'adempimento della profezia.



4. I PROFETI 4.3 I PROFETI DEL POST-ESILIO

4.3.3 ZACCARIA

La terminologia «primo e secondo Zaccaria»; anche si incontra qua e là, dà bene la divisione del libro. Infatti i cc. 1-8 non sono della stessa epoca dei cc. 9- 1 4. L'autore dei primi otto è contemporaneo di Aggeo e con lui sogna la ricostruzione, ma lo fa in termini di purificazione. Il passato ha valore come punto di partenza per una nuova speranza. La seconda parte invece dimentica la realtà quotidiana per proiettarsi sugli ultimi tempi del mondo. E la parte messianica di cui la liturgia ricorda il re che cavalca l'asinello (9,9-10) e «lo sguardo in colui che hanno trafitto» (12,10-11).



Tratto da: "Santi nella misericordia", Milano, San Paolo, 2015.

FAUSTINA KOWALSKA (1905-1938), SANTA

La festa della Divina Misericordia è stata istituita ufficialmente da san Giovanni Paolo II il 30 aprile 2000, contestualmente alla canonizzazione di santa Faustina Kowalska (1905-1938). E il Santo Pontefice disse, in tale occasione, di voler «trasmettere il messaggio di lei al nuovo millennio: a tutti gli uomini perché imparino a conoscere sempre meglio il vero volto di Dio e il vero volto dei fratelli». Il Papa si riferiva evidentemente ai messaggi che Gesù aveva comunicato a questa umile suora polacca, e da lei stessa raccolti in un *Diario*.

Sono principalmente due le ricchezze che ci vengono trasmesse:

1. La necessità della misericordia: quasi in ogni pagina di quel lungo Diario si percepisce lo struggimento di Gesù affinché la sua Misericordia sia conosciuta e non le venga posto alcun limite. Così, in data 4 aprile 1937, suor Faustina riceve da Lui questo invito: «Scrivi, tutto ciò che esiste è racchiuso nelle viscere della mia Misericordia più profondamente di un bimbo nel grembo materno. Quanto dolorosamente mi ferisce la diffidenza verso la mia bontà! I peccati di sfiducia sono quelli che mi feriscono nella maniera più dolorosa» (p. 255). E nella vigilia di Natale dello stesso anno:

Affinché tu possa conoscere almeno un po' il Mio dolore, pensa alla più tenera delle madri, che ama molto i suoi figli, ma i figli disprezzano l'amore della madre. Immagina il suo dolore, nessuno riuscirà a consolarla. Questa è una immagine e una pallida somiglianza del Mio amore. Scrivi, parla della Mia Misericordia. Di' alle anime dove debbono cercare le consolazioni, cioè nel tribunale della Misericordia, lì avvengono i più grandi mira coli che si ripetono continuamente. Per ottenere questo miracolo non occorre fare pellegrinaggi in terre lontane né celebrare solenni riti esteriori, ma basta mettersi con fede ai piedi di

un Mio rappresentante e confessargli la propria miseria, e il miracolo della Divina Misericordia si manifesterà in tutta la sua pienezza. Anche se un'anima fosse in decomposizione come un cadavere e umanamente non ci fosse alcuna possibilità di risurrezione e tutto fosse perduto, non sarebbe così per Dio: un miracolo della Divina Misericordia risusciterà quest'anima in tutta la sua pienezza. Infelici coloro che non approfittano di questo miracolo della Divina Misericordia! Lo invocherete invano, quando sarà troppo tardi! (p. 326).

Come si vede, sulla bocca di Gesù risuonano parole di tenerezza infinita, che tutto accolgono, e tuttavia esse mantengono l'ancoraggio più deciso alla concretezza ecclesiale nel rimando al «tribunale della confessione» e nella dolorosissima avvertenza di non cadere nell'abisso del «troppo tardi», che resta tuttavia una seria eventualità, se da noi stessi decisa. Il messaggio affidato a santa Faustina Kowalska spalanca - come mai era stato l'atto prima — abissi di misericordia, che possono accogliere e contenere tutto, meno che la derisione di Dio. Le discussioni che si fanno a volte, per conciliare la giustizia di Dio con la sua misericordia, non devono mai farci dimenticare ciò che papa Benedetto XVI spiegava, proprio ai detenuti del carcere di Rebibbia, nel dicembre 2011, dialogando con loro: «Giustizia e misericordia, giustizia e carità sono due realtà differenti soltanto per noi uomini, che distinguiamo attentamente un atto giusto da un atto d'amore. Giusto per noi è "ciò che è all'altro dovuto", mentre misericordioso è ciò che è donato per bontà. E una cosa sembra escludere l'altra. Ma per Dio non e così: in Lui giustizia e carità coincidono: non c'è un'azione giusta che non sia anche atto di misericordia e di perdono e, nello stesso tempo, non c'è un'azione misericordiosa che non sia perfettamente giusta».

E d'altra parte, perché mai Dio dissemina nella storia i suoi inviti accorati nell'accogliere la sua misericordia, incarnandola quasi visibilmente nelle parole e nei gesti dei suoi Santi, se non per l'urgenza decisiva che essa non sia più disattesa? La maniera con cui i Santi invocano tale misericordia, la annunciano e la incarnano è tanto più struggente quanto più e urgente la necessità di riaccoglierla e rischiosa la possibilità di disprezzarla. La decisione dell'uomo di non volere restare nella menzogna è l'unica condizione necessaria per essere abbracciati da Dio.

- Riflessi di misericordia: non tutti i Santi hanno lasciato riflessioni e approfondimenti a riguardo della Divina Misericordia, ma sempre ci hanno mostrato come incarnarla, obbedendo a quel Vangelo che ci chiede di «essere perfetti come il Padre nostro celeste» (Mt 5,48). Lo vedremo a breve, percorrendo alcune biografie.
 - Da santa Faustina, invece, piuttosto che raccogliere esempi, scegliamo di imparare a imitare il modo con cui apprese subito a pregare, implorando da Gesù la grazia di poter diventare, lei stessa, «tutta misericordia»:
 - O Signore, desidero trasformarmi tutta nella Tua Misericordia ed essere il riflesso vivo di te. Aiutami o Signore, a far sì che i miei occhi siano misericordiosi, in modo che io non nutra mai sospetti e non qiudichi sulla base di apparenze esteriori, ma sappia scorgere ciò che c'è di bello nell'anima del mio prossimo e gli sia di aiuto. Aiutami, o Signore, a far sì che il mio udito sia misericordioso, che mi chini sulle necessità del mio prossimo, che le mie orecchie non siano indifferenti ai dolori e ai gemiti del mio prossimo. Aiutami, o Signore, a far sì che la mia lingua sia misericordiosa e non parli mai sfavorevolmente del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono. Aiutami, o Signore, a far sì che le mie mani siano misericordiose e piene di buone azioni, in modo che io sappia fare unicamente del bene ai prossimo e prenda su di me i lavori più pesanti e più penosi. Aiutami, o Signore, a far sì che i miei piedi siano misericordiosi, in modo che io accorra sempre in aiuto del prossimo, vincendo la mia indolenza e la mia stanchezza. Il mio vero riposo sia nella disponibilità verso il prossimo. Aiutami, o Signore, a far sì che il mio cuore sia misericordioso, in modo che partecipi a tutte le sofferenze del prossimo. Mi comporterò sinceramente anche con coloro di cui so che abuseranno della mia bontà, mentre io mi rifugerò nel Misericordiosissimo Cuore di Gesù. Non parlerò delle mie sofferenze. Alberghi in me la Tua Misericordia, o mio Signore... (p. 54).

E Gesù la osservava compiaciuto e approvava con insistenza: «Figlia Mia, desidero che il tuo cuore sia modellato secondo il Mio Cuore misericordioso. Devi essere totalmente imbevuta della Mia Misericordia» (p.55).



Avvisi settimanali

- •OPERE di CARITÀ: è possibile contribuire alle iniziative di solidarietà:
- · Colletta diocesana "Un posto a tavola". Le offerte vanno depositate nelle cassette a colonna poste in centro alle chiese fino al 24 dicembre.
- · Raccolta di generi alimentari a lunga conservazione (riso, scatolame, olio, zucchero, panificati...) detersivi e prodotti per l'igiene della persona: presso gli altari della Madonna fino all'Epifania.
- Salvadanai bambini e ragazzi della catechesi: consegnati nella Prima Domenica di Avvento, sono da riportare all'Epifania. Le piccole rinunce educano alla generosità!
- •CONCORSO PRESEPI: il tema è LE OPERE DI MISERICORDIA SONO STRADE CHE CI PORTANO A GESÙ. Nel prossimo foglietto spiegheremo meglio il tema. ISCRIZIONI nelle sacrestie e ai Circoli NOI entro e non oltre il 31 dicembre.
- •EPIFANIA e BENEDIZIONE dei BAMBINI: mercoledì 6 gennaio, alle 16.30 ad Abbazia e alle 17.30 a Borghetto. Durante la preghiera in chiesa saranno premiati i presepi. A seguire, falò del pan e vin e arrivo Befana!
- COMMISSIONE PRESEPI ABBAZIA: passerà lunedì 4, dalle 17.30.
- COMMISSIONE PRESEPI BORGHETTO: passerà da lunedì 4.
- •GENITORI e PADRINI BATTESIMI domenica 10 sono attesi per la preparazione prossima ad Abbazia (canonica), venerdì 8, alle 20.45.
- CATECHESI MEDIE: riprende mercoledì 13 gennaio.
- •CATECHESI ELEMENTARI: riprende sabato 16 gennaio per i gruppi di 2ª 3ª 4ª e 5ª. La 1ª riprenderà domenica 14 febbraio.
- •ANIMAZIONE CANTO con i BAMBINI e i RAGAZZI: secondo il calendario consegnato ai genitori, i bambini e i ragazzi sono chiamati a partecipare alle 10.00 alle prove per animare con il canto la santa Messa delle 11.00. Raccomandiamo serietà e puntualità nel partecipare a questo servizio che fa parte dell'itinerario di catechesi.

domenica 17 gennaio 3ª media domenica 24 gennaio 2ª media domenica 31 gennaio 1ª media

- •GENITORI 1ª 2ª e 3ª MEDIA: sono invitati ad un incontro di preparazione giovedì 14 gennaio, alle 20.45, ad Abbazia. Al termine, i genitori dei cresimandi avranno un breve incontro organizzativo per il cammino di preparazione e la celebrazione della Cresima.
- •GENITORI 2ª e 3ª ELEMENTARE: sono invitati ad un incontro di preparazione giovedì 28 gennaio, alle 20.45, ad Abbazia. Al termine, i genitori dei bambini prossimi alla Prima Confessione avranno un breve incontro organizzativo per il cammino di preparazione e la celebrazione della Riconciliazione.
- •GENITORI 4ª e 5ª ELEMENTARE: sono invitati ad un incontro di preparazione giovedì 4 febbraio, alle 20.45, ad Abbazia. Al termine, i genitori dei comunicandi avranno un breve incontro organizzativo per il cammino di preparazione e la celebrazione delle ss. Messe di Prima Comunione.
- •ITINERARIO GENITORI PREPARAZIONE BATTESIMO: lunedì 25 gennaio - 1 febbraio - 8 febbraio, ore 20.30, Abbazia. È l'ultima data utile per chi battezza il figlio il 6 marzo o l'8 maggio 2016. Per informazioni e iscrizioni: FABIO e MARIANTONIA BONAZZA (@ 0499355679 • famigliabonazza@libero.it) e ALBERTO e MAJLA CHERUBIN (2887) 3405740294 • majlaz@libero.it).
- **★OFFERTE delle FAMIGLIE per la PARROCCHIA di ABBAZIA**: finora sono tornate 63 buste per un totale di € 3.420,00. Grazie a tutti i benefattori della Parrocchia! Il Signore vi benedica!
- **★OFFERTE** delle FAMIGLIE per la PARROCCHIA di BORGHETTO: finora sono tornate 22 buste per un totale di € 670,00. Grazie a tutti i benefattori della Parrocchia! Il Signore vi benedica!

■ CELEBRAZIONI LITURGICHE

Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature può essere fatta in canonica oppure in sacrestia, al termine delle sante Messe entro e non oltre il giovedì sera antecedente l'uscita del foglietto. Il foglietto viene stampato il venerdì mattino.

NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO NEANCHE DURANTE LA CELEBRAZIONE!

₩ VENERDÌ 1	MARIA SS.ma MADRE DI DIO [S] · Ottava di Natale 49ª Giornata mondiale per la pace · Primo Venerdì del mese	Nm 6,22-27 * Sal 66 * Gal 4,4-7 * Lc 2,16-21	P
Attenzione! Non	c'è la Santa Messa delle 8.15 ad Abbazia!		
9.30 Borghetto	* ad mentem offerentis		
11.00 Abbazia	+ Moretto Giovanna, Candiotto Valentino e figli + Paccagnella Lui	gia e Zanchin Vittorio + Zanchin Lino e famiglie Fior e Zanch	in
14.30 Borghetto	Vespri della solennità		
Sabato 2	ss. Gregorio Nazianzeno e Basilio Magno, vesc. e dott. d. Chiesa	[M] 1 Gv 2, 22-28 * Sal 97 * Ef 4,1-7.11-13 * Gv 1, 19-28	Р
18.00 Borghetto	+ Zanchin Lino, Maria Luigia e Valì + Zanchin Giuseppe e Re Adriano + Zanchin Vittorio, Amelia, Amabile e Mario + Casarin To Luigi	, ,	
19.30 Abbazia	+ Ballan Ivo + Cecchin Romeo e Antonietta + Marcon Giovanni		
№ DOMENICA 3	SECONDA di NATALE	Sir 24,1-4.12-16 * Sal 147 * Ef 1,3-6.15-18 * Gv 1,1-18	II
8.15 Abbazia	+ Cervellin Ottavio, Antonietta e figli + Cazzaro Lino + Pellizzari Lo	prenzo	
9.30 Borghetto	* per la comunità * in onore della Beata Vergine Maria + Casonato	Giuseppe e Adele Maria	
11.00 Abbazia	* per la comunità + Ceron Giovanni + Ferronato Livio e Ida + Giovanni e Domenico + Volpato Giovanni, Paccagnella Luigia e famiglia Barbiero		
14.30 Borghetto	Vespri domenicali		
Lunedì 4		1Gv 3,7-10 * Sal 97 * Gv 1,35-42	II
8.00 Borghetto	* ad mentem Offerentis		
Martedì 5		1Gv 3,11-21 * Sal 99 * Gv 1,43-51	Ш
18.00 Borghetto	+ Busato Luigi, Bernardo, Rina e Martin don Giulio + Frasson Rair	mondo ed Elena	
19.30 Abbazia	+ Asti don Antonio (ann.)		
¥ MERCOLEDÌ 6	EPIFANIA di NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO Giornata dell'Infanzia Missionaria Giornata Missionaria dei Ragazzi	Is 60,1-6 * Sal 71 * Ef 3,2-3.5-6 * Mt 2,1-12	Р
8.15 Abbazia	+ Zanchin Onorina (ann.) e Celestina + Giannina e Favero Coradi	no	
9.30 Borghetto	* per Paola e familiari * vivi e defunti di Cherubin Lino		
11.00 Abbazia	+ Stocco Dino (ann.) e Anna + Volpato Giovanni e famigliari + Serato + Santinon Antonia; Perin Giovanni e figli	Conte Pasquale, Giovanni e Lucia + Tartaggia Iole e fami	glia
14.30 Borghetto	Vespri della solennità		
16.30 Abbazia	Benedizione dei Bambini con il bacio di Gesù Bambino e prer	niazione Concorso Presepi	
17.30 Borghetto	Benedizione dei Bambini con il bacio di Gesù Bambino e prer	niazione Concorso Presepi	
Giovedì 7	s. Raimondo de Peñafort [MF]	1Gv 3,22-4,6 * Sal 2 * Mt 4,12-17.23-25	II
	· Preghiera per le vocazioni di speciale consacrazione		
18.30 Abbazia	* ad mentem Offerentis		
Venerdì 8		1Gv 4,7-10 * Sal 71 * Mc 6,34-44	II
8.00 Borghetto	* ad mentem Offerentis		
Sabato 9		1Gv 4,11-18 * Sal 71 * Mc 6,45 - 52	II
18.00 Borghetto	+ Sartore Ivana		
19.00 Abbazia	+ Guerriero Primo + Dario Chiara (ann.) + Ballan Luciano		
▼ DOMENICA 10	BATTESIMO di GESÙ [F]	Is 40,1-5.9-11 * Sal 103 * Tt 2,11-14;3,4-7 * Lc 3,15-16.21-22	Р
8.15 Abbazia	+ Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico		-
9.30 Borghetto	* per la comunità * in onore della Beata Vergine Maria + Molena S	Sabrina	
11.00 Abbazia	BATTESIMO di VALENTINA MAZZON di Camillo e Patriz Bergamin, TOMMASO MEZZALIRA di Paolo e Mariangela Zorz	ia Beghetto, SAMANTHA STOCCO di Maurizio e Sil	via
	* per la comunità + Ceron Giovanni + Zanchin Lino e famiglie F Angelo, Palma e famigliari		ardi
14.30 Borghetto			
. 3	,		

LEGENDA Per il grado della celebrazione: Per la Liturgia delle Ore: Per le letture del giorno:

[S] SOLENNITÀ – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione I – II – III – IV settimana del Salterio; P Liturgia propria

si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica.